

Sci alpinismo, oltre quattrocento in gara a Valsavarenche

Il vento blocca il "Tour du Grand Paradis"

VALSAVARENCHÉ (fri) I lombardi Daniele Pedrini e Pietro Lanfranchi e le iberiche Mireia Mirò e Sophie Dusautoir si sono aggiudicati domenica scorsa, 28 marzo, la quarta edizione del "Tour du Grand Paradis", gara abbinata al "Trofeo Renato Chabod", in un'edizione interrotta a quota 3400 per il peggioramento della meteo proprio in un contesto da record, con le iscrizioni limitate a 220 squadre. Quindi, malgrado le condizioni ottimali di innevamento, con cielo limpido e sole a fare da contorno, gli organizzatori del locale Comitato, in collaborazione con lo Sci Club Valsavarenche e con la Fondation Grand Paradis, hanno dovuto desistere, accorciando di molto il percorso ed eliminando la discesa verso Pont visto che il vento a quota 3600 metri superava i 100 km orari, con il termometro a meno 15.

Stop, dunque, al controllo orario dei 3400 metri, dopo poco meno di un'ora e mezza di gara dalla partenza di Pravioux e 1600 metri di salita, con primi e Campioni d'Italia

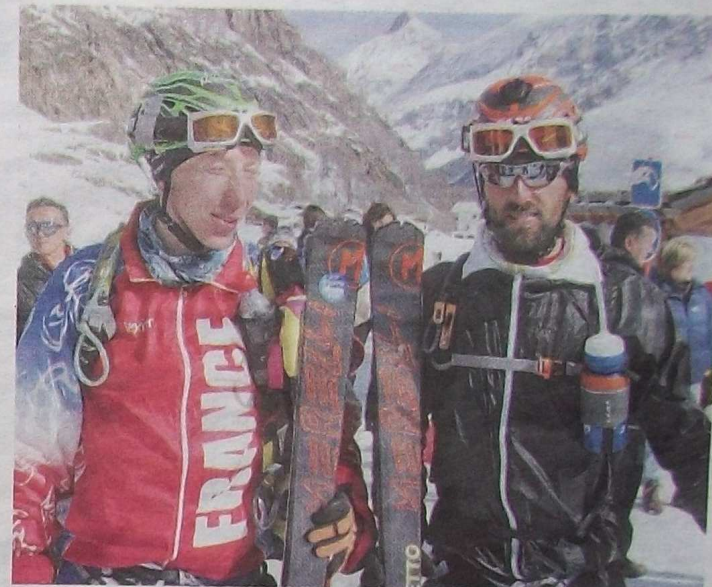
top class lunghe distanze il bormino Daniele Pedrini ed il bergamasco Pietro Lanfranchi. In seconda posizione l'ossolano tesserato per lo Sci Club Corrado Gex, Damiano Lenzi, e il valtellinese Lorenzo Holzknicht, superati dai primi poco sotto al Rifugio Federico Chabod. Al terzo posto assoluto, fuori classifica tricolore, Alain Seletto del Cervino Valtournenche e il francese Didier Blanc, a pochissimi secondi dalla coppia Lenzi-Holzknicht con la certezza, nella loro strategia di gara, di recuperare anche Pedrini e Lanfranchi nelle discese della seconda metà del percorso. Quarto posto assoluto, ma bronzo tricolore, per la coppia del Centro Sportivo Esercito, formata da Manfred Reichegger e da Dennis Brunod, con quinti l'alpino valtellinese Daniel Antonioli e il corregionale Graziano Boscacci, e sestì il francese Tony Sbalbi e il piemontese dello Sci Club Courmayeur MB, Andrea Basolo. In 18esima posizione assoluta, e Campioni italiani Master, i cognein indistruttibili Giuseppe Ouvrier e Massimo Boretz.



Il podio degli Assoluti di sci alpinismo, con da sinistra Christiane Nex e Tatiana Locatelli (argento), Corinne Clos e Silvia Rocca (oro), Katia Tomatis e Raffaella Gianatti (bronzo)

In campo femminile, gara di testa e successo per la spagnola Mireia Mirò e l'andorrana Sophie Dusautoir, che hanno preceduto le neo campionesse d'Italia, Corinne Clos, tesserata per lo Sci Club Saint-Nicolas, e la valtellinese Silvia Rocca. Terza posizione assoluta, argento tricolore per Tatiana Locatelli del Cervino Valtournenche e Chri-

stiane Nex del Corrado Gex; sul terzo gradino del podio degli italiani, quarte assolute, le cuneesi Katia Tomatis e la canavesana del Cervino Valtournenche, Raffaella Gianatti, con quinte assolute la lombarda residente a Valtournenche, Alessandra Gianatti, e la valdostana del Saint-Nicolas, Marina Ferrandoz.



Terzo posto a Valsavarenche per Didier Blanc e Alain Seletto



I neo Campioni Italiani Master Massimo Boretz e Giuseppe Ouvrier